

VERBALE DEL REVISORE SUI CONTROLLI AL BILANCIO

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2409-ter, comma 1, lettere a) b) e c) del Codice Civile, con inizio il 22 febbraio 2011 ore 9,00 e prosecuzione nei giorni 28 febbraio, 1, 2, 3, 7, 8, 9 marzo 2011, presso la sede della Fondazione in Seravezza (LU), Via del Palazzo 358, il sottoscritto Revisore ha effettuato le verifiche di competenza connesse alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, relativamente al periodo compreso dal 01-03-2010 al 31-12-2010. Tali verifiche sono state svolte nell'ambito dell'incarico di controllo contabile per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2010.

In considerazione che la Fondazione è stata istituita in data 01-03-2010 bisogna rilevare che questo è il primo esercizio contabile oggetto di analisi da parte del sottoscritto revisore e pertanto non risulta possibile effettuare comparazioni con l'esercizio precedente.

PROCEDURE DI VERIFICA APPLICATE

Le procedure di verifica applicate sono conformi a quanto indicato nei principi di revisione emanati da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I documenti analizzati, forniti da parte del responsabile dell'area amministrativa e relativi ai lavori della presente verifica, sono conservati in copia nelle carte di lavoro custodite agli atti del sottoscritto Revisore.

1. Il Revisore preliminarmente dà atto che non sono intervenuti nel periodo considerato cambiamenti nel sistema contabile-amministrativo.

La Fondazione:

- non è dotata di un sistema di controllo interno,
- ha affidato ad uno studio di consulenza esterno la tenuta della contabilità e l'effettuazione dei vari adempimenti previsti dalle normative civilistiche e fiscali, nonché la redazione del bilancio;
- si avvale dell'opera di uno studio di consulenza del lavoro esterno per l'effettuazione degli adempimenti in materia di lavoro.

A seguito di compiuta analisi dell'attività svolta, vengono tenute contabilità separate per l'attività istituzionale e per quella commerciale. All'interno delle due contabilità i costi ed i ricavi vengono correttamente imputati per centri di costo a seconda delle varie attività ed iniziative. Nell'attività istituzionale sono stati inseriti i costi di funzionamento propri della fondazione ed i ricavi derivanti da contributi a fondo perduto da parte di enti pubblici e privati. Nell'attività commerciale i costi riguardano la gestione degli eventi ed i ricavi sono costituiti da sponsorizzazioni e proventi di vendita dei biglietti.

2. Sono state acquisite informazioni relative alle modalità seguite dalla Fondazione per:
 - a) accertare tutti i libri obbligatori da tenere;
 - b) assicurare l'osservanza degli adempimenti, con particolare riferimento alle norme fiscali e previdenziali;
 - c) accertare la tempestività e la regolarità delle vidimazioni di legge.
3. Esame dei libri e registri contabili obbligatori, previsti dalla normativa civilistica, tributaria, previdenziale e dalle norme speciali, nonché dei libri e registri facoltativi, per accertare la

loro corretta vidimazione e/o bollatura ove applicabile, nonché la tempestività dell'aggiornamento secondo quanto stabilito dalle norme in materia. In particolare le verifiche hanno riguardato:

- Il libro giornale, che viene tenuto con il metodo della partita doppia;
 - I partitari, che risultano aggiornati e conservati in files elettronici;
 - I registri IVA;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
4. Verifica campionaria dell'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti tributari e previdenziali, nonché dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri. Sono state esaminate le seguenti evidenze:

- versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali
- liquidazioni trimestrali IVA.

L'attività istituzionale ha operazioni attive non soggette all'imposta. Di conseguenza l'Iva sugli acquisti diventa indetraibile e quindi risulta essere una componente di costo per la Fondazione.

L'attività commerciale invece rientra in regime Iva ed il risultato finale delle liquidazioni trimestrali effettuate, che porta ad un credito verso l'Erario di € 36.651,93, può essere così riassunto:

TRIMESTRE	IVA A DEBITO	IVA CREDITO	A	DIFFERENZA
PRIMO	4.000,00	4.958,00		958,00
SECONDO	0	12.996,12		12.996,12
TERZO	857,69	19.717,77		18.860,08
QUARTO	13.117,63	16.955,36		3.837,73

E' stata acquisita la documentazione relativa alla stampa definitiva dei registri Iva dell'anno 2010;

- ricevute invio telematico DM10, modelli e-mens relativi ai mesi da marzo a dicembre del 2010, unitamente ai versamenti effettuati tramite Modello F24; Essendo il primo esercizio non sono ancora presenti dichiarazioni fiscali. Il dettaglio delle verifiche svolte è riportato nelle carte di lavoro custodite dal Revisore.
5. Da un esame attento del bilancio consuntivo 2010 si rileva che l'attività istituzionale presenta un risultato positivo, grazie ai vari contributi ottenuti da parte di enti pubblici e privati ed ai costi di gestione limitati, mentre l'attività commerciale evidenzia una perdita di una certa consistenza, che viene comunque bilanciata dall'utile che invece scaturisce dall'attività istituzionale.
6. Lo **Stato Patrimoniale** complessivo evidenzia nell'**attivo** una giacenza di cassa di € 160,26; clienti per € 13.380,00; crediti diversi per € 131884,48. Nel **passivo** fornitori per € 79.853,30, un utilizzo del fido bancario in essere per € 36.651,93 e debiti diversi per € 98.961,74.
7. Sono stati correttamente ammortizzati i costi pluriennali, utilizzando percentuali inferiori a

quanto consentito in base alla normativa fiscale, è stato accantonato il TFR relativo al personale dipendente nonché gli importi relativi alle imposte da versare.

8. E' stato acquisito l'elenco degli immobili concessi in comodato da parte del Comune di Seravezza ed utilizzati da parte della Fondazione.

9. Svolgimento di verifiche campionarie, su campioni ritenuti adeguati alla fattispecie, per accertare che le operazioni di gestione siano rilevate nelle scritture contabili in modo corretto ed in conformità alle procedure previste dal sistema contabile – amministrativo.

In particolare, è stata analizzata la corretta imputazione e registrazione di un campione di fatture ricevute e contabilizzate nel corso dell'anno 2010, di seguito indicate:

Numero	Data	Fornitore
529	31/03/2010	Pacini Editore Spa
5	17/06/2010	Butterfly Institute Fine Art Srl
102	30/08/2010	All Music Service Srl
53	21/10/2010	Manfredi Francesco & C Srl
648	30/11/2010	Tipografia Mencaraglia Mario

Le fatture sopra indicate, a parere dello scrivente, sono correttamente contabilizzate ed imputate.

10. Lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Hanno collaborato alla verifica, per la parte di competenza ed ai fini della raccolta della documentazione, i Signori :

Cinelli Alberto, Responsabile area amministrativa;

Verona Dott. Marco, Commercialista.

In seguito alle verifiche sopra indicate, il sottoscritto Revisore ha ritenuto di stilare la seguente relazione conclusiva:

“Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione che chiude al 31 dicembre 2010.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione.

E' del sottoscritto Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A giudizio del sottoscritto Revisore, il bilancio d'esercizio della Fondazione che chiude al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione”.

Seravezza lì 9 marzo 2011

Il Revisore Contabile
Dott. Stefano Scardigli